

INSULA FULCHERIA

RASSEGNA DI STUDI E DOCUMENTAZIONI
DI CREMA E DEL CIRCONDARIO
A CURA DEL
MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO
FONDATA NEL 1962

numero LIII
2023

Direttore · *Editor-in-Chief*

NICOLÒ D. PREMI

*

Comitato di redazione · *Editorial Board*

MATTEO FACCHI · MARA FIERRO

MARCO NAVA · MANUEL OTTINI

*

Comitato scientifico · *Scientific Committee*

ARIA AMATO (Soprintendenza, funzionario restauratore)

GABRIELE BARUCCA (Soprintendente ABAP Cremona, Lodi e Mantova)

MATTHIAS BÜRCEL (Università di Erlangen-Norimberga, Germania)

GUIDO CARIBONI (Università Cattolica del Sacro Cuore)

ROBERTA CARPANI (Università Cattolica del Sacro Cuore)

MARILENA CASIRANI (Conservatore del Museo della Civiltà Contadina di Offanengo)

NICOLETTA CECCHINI (Soprintendenza, funzionario archeologo)

ALESSANDRA CHIAPPARINI (Soprintendenza, funzionario architetto)

VALERIO FERRARI (Direttore della rivista «Pianura, scienze e storia dell'ambiente padano»)

SARA FONTANA (Università di Pavia)

FRANCESCO FRANGI (Università di Pavia)

ANGELO LAMERI (Pontificia Università Lateranense)

VALERIA LEONI (Direttore dell'Archivio di Stato di Cremona - Università di Pavia)

CHRISTIAN ORSENIGO (Conservatore della sezione egizia del Museo di Crema)

MARCO PELLEGRINI (Università di Bergamo)

FILIPPO PIAZZA (Soprintendenza, funzionario storico dell'arte)

EDOARDO VILLATA (Northeastern University di Shenyang, Cina)

LORENZO ZAMBONI (Università degli Studi di Milano)

*

I saggi pubblicati dalla Rivista nelle sezioni *Articoli* e *Note di ricerca* sono stati sottoposti a un processo di *peer-review* e dunque la loro pubblicazione presuppone, oltre al parere favorevole del Direttore, l'esito positivo di una valutazione anonima commissionata dalla direzione a due lettori, di cui almeno uno esterno al Comitato scientifico.

www.comune.crema.cr.it/museo-civico-crema-del-cremasco/insula-fulcheria
infulcheria.museo@comune.crema.cr.it



*

Pubblicazione realizzata con il contributo
dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio

POPOLARE CREMA
PER IL TERRITORIO A

Autorizzazione del Tribunale di Crema n. 15 del 13.09.1999
© Copyright 2023 - Museo Civico di Crema e del Cremasco
Proprietà artistica e letteraria riservata

Stampa: Fantigrafica S.r.l.
Progetto grafico: Paolo Severgnini | essebiservizieditoriali.it
Copertina: Mauro Montanari

La rivista è composta con il carattere Cormorant Garamond
e stampata su carta Fedrigoni Arena avorio 100 g

ISSN 0538-2548

Indice

- 9 Giorgio Cardile
Presentazione
- 11 Nicolò D. Premi
Editoriale
- 17 Matteo Facchi
La nuova copertina di «Insula Fulcheria»
- 25 Potito d'Arcangelo
Per Giorgio Chittolini, un ricordo

Articoli

- 31 Davide Gorla
Lavorare la terra a Sergnano in età romana: impianti per lo stoccaggio e la lavorazione di derrate agricole
- 49 Marilena Casirani
L'insediamento altomedioevale in territorio cremasco alla luce dei dati archeologici
- 63 Emilio Giazzi
Frammenti manoscritti latini nella Biblioteca Comunale di Crema: prime indagini
- 73 Andrea Tondi
I frammenti pergamenacei mediofrancesi della Biblioteca Comunale di Crema: trascrizione e note di commento
- 87 Arrigo Pisati
I fratelli Pesenti da Sabbioneta e il convento dell'Annunciata, ipotesi sulla Madonna del Carmelo di Romanengo
- 107 Mauro De Zan
Il carteggio tra Carlo Francesco Cogrossi e Antonio Vallisneri

- 151 Carlo Giusti
L'«affare per la Musica anderà bene». Stefano Lavagnoli e la musica sacra di Giuseppe Gazzaniga (1737-1818) nella Verona del primo Ottocento
- 173 Marco Albertario
Il collezionismo a Crema tra identità civica e prestigio

Note di ricerca

- 197 Christian Orsenigo
Due reperti egizi dalla Collezione Guerreschi-Pozzi donati al Museo Civico di Crema e del Cremasco
- 203 Luigi Zambelli
Sei lettere di Pietro Giordani alla Biblioteca Comunale di Crema: trascrizione e note critiche
- 215 Natalia Gaboardi
Crema, via Mazzini 12: un inaspettato cantiere filosofico

Relazioni

- 227 Franco Gallo, Vittorio Dornetti
Poesia e pratica poetica a Crema: addendum V
- 259 Bruno Mori
Una ricerca del Museo della civiltà contadina «Maria Verga Bandirali» di Offanengo sulla transizione tra il dialetto cremasco e le aree dialettali non cremasche confinanti a est
- 269 Attività del Museo
- 281 Attività didattica del Museo

Rubriche

RITROVAMENTI E SEGNALAZIONI

- 287 Simone Caldano
Una traccia della pirateria di fine Quattrocento nella documentazione cremasca

- 294 Francesca Berardi, Giampiero Carotti
Le sette mappe ritrovate dei beni cerretani

RECENSIONI

- 301 *Giovanni Giacomo Gabiano. Un umanista del Cinquecento lombardo: poesia latina di ispirazione religiosa e mariana*, a cura di A. Lacchini, Borgomanero, Giuliano Ladolfi Editore, 2020 (Federico Oneta)
- 305 Zuanne da San Foca, *Itinerario del 1536 per la terraferma veneta*, a cura di R. Drusi, Pordenone, Accademia San Marco, 2017 (Federico Guariglia)

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO DI INTERESSE CREMASCO

Attività didattica del Museo

L'anno scolastico 2022/2023 ha visto la ripartenza delle attività didattiche per le scuole del territorio dopo quasi tre anni di stop dovuti alla pandemia. Finalmente è stato possibile accogliere nuovamente gli studenti in Museo sia per le visite sia per i laboratori, che in questi anni si erano interrotti per la situazione sanitaria.

La risposta degli insegnanti è stata positiva e subito hanno mostrato la voglia di tornare in Museo con i propri alunni confermando l'attenzione per il patrimonio culturale e l'impegno per far scoprire ai più piccoli la storia e l'arte.

La necessità di avvicinare bambini e ragazzi all'archeologia, all'arte e alla storia è da sempre alla base dell'attività didattica museale, che, spesso, si dimostra essere una delle poche occasioni, se non l'unica, in cui i bambini entrano in un museo, si interfacciano con il patrimonio museale e nello specifico vengono a conoscenza dell'esistenza di un museo cittadino. Purtroppo, è sempre più frequente constatare che i bambini che conoscono l'esistenza del Museo sono pochissimi, le visite con le famiglie sempre più rare, crediamo quindi fondamentale passare tramite le scuole per sensibilizzare i più piccoli al mondo dell'arte, dell'archeologia e della storia, consci anche della loro capacità di contagiare con entusiasmo noi adulti. Il ritorno in Museo per una visita con i propri genitori è sicuramente uno dei riscontri positivi che possiamo facilmente notare. Ecco perché la didattica museale rivolta alle scuole assume un ruolo indispensabile per la valorizzazione delle ricchezze museali.

L'offerta didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco è strutturata in due tipologie di proposte: visite interattive con 4 opzioni differenti (*Alla scoperta di terrecotte e ceramiche; Guardiamo i quadri attraverso i sensi; Esploratori e catalogatori; Una casa d'altri tempi*) e visite laboratorio con ben 11 possibili attività tra cui scegliere (*I magici animali degli Egizi; A scuola di geroglifici; Alle prese con le tessere di mosaico; Piccoli artigiani; Ar-*

tigiani si diventa; Abili incisori; Bestiario: animali fantastici; Cartografi d'altri tempi; Apprendisti miniatori; Giovani scultori; Tableau vivant).

Il target a cui ci si rivolge spazia dalla scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado; quindi, le singole visite sono calibrate in base all'età dei bambini.

Dopo il consueto incontro di presentazione delle proposte a inizio settembre con gli insegnanti, sono iniziate le prenotazioni e in breve tempo sono state esaurite le disponibilità previste per l'anno scolastico. Come negli anni precedenti ogni classe aveva la possibilità di prenotare una visita, ma con dispiacere non tutte le richieste sono state soddisfatte, essendo terminati i fondi a disposizione, infatti le attività sono completamente gratuite.

Le visite realizzate da settembre a maggio sono state 71, di cui 14 visite brevi e 57 laboratori, quindi 71 classi differenti coinvolte, per un totale di 1.301 bambini, divisi in 218 dell'infanzia, 1003 primaria e i restanti 60 scuola secondaria di primo grado. Il totale delle scuole che hanno aderito è 20 di cui 7 dell'infanzia, 12 della primaria e 1 della secondaria (numerosi Istituti hanno portato tutte le classi delle diverse annate).

Purtroppo, le attività e quindi il numero di classi coinvolte sono inferiori rispetto agli anni passati¹.

L'attività più richiesta è stata *Piccoli artigiani* con 12 classi che l'hanno svolta, subito seguita da *Alle prese con le tessere di mosaico* (11 classi).

La verifica del gradimento dell'attività passa anche attraverso dei questionari sottoposti agli insegnanti al termine della visita, che permettono anche di calibrare le attività e ricevere un riscontro rispetto all'operato. Da tali questionari è emerso che circa l'84% dei docenti si è detto molto soddisfatto dell'attività svolta e il 16% soddisfatto, il 73% ha giudicato l'attività molto partecipata e attiva, mentre il 27% partecipata. Tutti gli insegnanti hanno ribadito l'intenzione di ripetere l'esperienza

¹ Si rimanda agli articoli in «Insula Fulcheria»: *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco: ottimi riscontri*, XLVII, 2017; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco: nuove proposte e ampia partecipazione*, XLVIII, 2018; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco*, XLIX, 2019; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco*, L, 2020.

durante l'anno scolastico successivo. La maggior parte (85%) parteciperebbe anche se l'attività fosse a pagamento.

Concludo augurandomi che l'attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco possa diventare sempre più strutturale nelle attività proprie del Museo, garantendo la possibilità a tutti i bambini e tutte le classi di partecipare e conoscere il nostro patrimonio culturale, ampliando quindi il numero di visite possibili.

Di seguito, si riportano infine i numeri inerenti alle attività a cui si è fatto riferimento nell'articolo: n° scuole coinvolte: 20; n° classi coinvolte: 71; n° alunni coinvolti: 1301; n° laboratori svolti: 71.

Ester Tessadori

Finito di stampare nel mese di novembre 2023
per conto del Museo Civico di Crema e del Cremasco
da Fantigrafica - Cremona (CR)